

CAPITOLATO SPECIALE

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI **CARNI FRESCHE IN CONFEZIONE SOTTOVUOTO** OCCORRENTI ALL'A.S.P. ISTITUZIONI ASSISTENZIALI RIUNITE DI PAVIA PER LA DURATA DI MESI DODICI.

C.I.G. 2294018 B87

+++++

L'A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia (in seguito denominata Ente) avvia gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura in epigrafe.

Detta fornitura è disciplinata così come di seguito indicato:

Articolo 1 - Oggetto della fornitura

La gara ha per oggetto la fornitura dei prodotti di cui **all'Allegato A**.

La Ditta concorrente deve essere in grado di fornire la totalità dei prodotti elencati nel suddetto allegato.

I prodotti di cui all'Allegato A rappresentano il ventaglio di opzioni nel cui ambito l'Ente potrà operare le proprie scelte discrezionali.

Pertanto, l'Ente non è minimamente vincolato all'acquisto di tutti i prodotti di cui all'Allegato A e deciderà di volta in volta, secondo le proprie esigenze, quali prodotti ordinare e le relative quantità.

Articolo 2 - Prodotti occorrenti ed importo complessivo annuale presunto

Nell'Allegato A vengono indicati i prodotti occorrenti che l'Ente potrà ordinare nel corso del periodo di durata contrattuale.

L'importo presunto complessivo della fornitura può essere stimato in € 180.000,00 + IVA per il periodo di durata contrattuale pari a mesi dodici.

Tale importo è puramente indicativo e non vincolante per l'Ente e potrà quindi subire variazioni anche rilevanti in aumento o in diminuzione senza che il fornitore possa far valere pretese di sorta.

Articolo 3 - Durata del contratto

Il contratto avrà durata di mesi dodici con decorrenza dal giorno di effettivo inizio della fornitura.

Articolo 4 - Caratteristiche dei prodotti e controlli

I prodotti forniti devono possedere le caratteristiche ed i requisiti dettagliatamente specificati nelle tabelle merceologiche di cui **all'allegato B**.

La qualità e le pezzature richieste per i prodotti sono determinate nelle Tabelle Merceologiche (Allegato B). I prodotti forniti dovranno essere corrispondenti alla descrizione delle Tabelle Merceologiche e, parimenti, alla qualità e pezzature dei generi offerti.

I prodotti alimentari dovranno rispondere agli standards qualitativi richiesti, documentati da certificazioni e/o da dichiarazioni che attestino l'identificazione dei prodotti stessi.

Le quantità e le pezzature dei prodotti consegnati dovranno corrispondere agli ordini effettuati.

Il possesso o meno dei requisiti prescritti è rimesso al vaglio dei competenti addetti dell'Ente.

I prodotti giudicati non accettabili verranno respinti e dovranno essere sostituiti in giornata con altrettanti della stessa specie e qualità di quelli oggetto della fornitura.

Qualora la Ditta a ciò non ottemperi, l'Ente provvederà altrimenti ponendo a carico del Fornitore tutti i maggiori oneri sostenuti.

Il controllo per verificare la qualità e la conformità dei prodotti forniti a quanto prescritto dalla vigente normativa verrà demandato alla competente ASL o, nel caso in cui questa non sia in grado di eseguirlo, ad un laboratorio specializzato indicato dalla stessa ASL.

L'Ente potrà far eseguire tutti i controlli che riterrà opportuni: di tipo microbiologico, micologico, chimico-fisico, nutrizionale (macro e micronutrienti), ricerca di metalli contaminanti, additivi, conservanti, riconoscimento specie carnea senza eccezioni di sorta.

Per i range di normalità e per il tariffario si farà riferimento a quello del Dipartimento di Veterinaria per la sicurezza alimentare dell'Università di Milano.

Le spese relative ai suddetti controlli sono a totale carico della Ditta aggiudicataria (qualunque sia l'esito del controllo) fino ad un massimo annuo di 12 controlli totali.

L'Ente sceglierà, tra tutte le valutazioni sopra riportate, di effettuare i controlli che riterrà più opportuni.

Articolo 5 - Sopralluogo

La Ditta, prima di formulare l'offerta, deve eseguire un accurato sopralluogo presso la R.S.A. Pertusati, in Pavia - V.le Matteotti 63, al cui interno avverranno le consegne, allo scopo di prendere esatta conoscenza di tutti gli elementi necessari per la corretta

gestione della fornitura e per l'esatta determinazione del ribasso percentuale unico da applicare.

In particolare, la Ditta deve con la massima cura verificare le possibilità di accesso dei propri mezzi di trasporto all'interno della R.S.A. Pertusati, controllando attentamente i percorsi interni.

Il sopralluogo potrà essere effettuato concordando giorno ed ora con l'Economo della R.S.A. Pertusati telefono 0382-381347 - Fax: 0382-21362 - e-mail economatorsa@asppavia.it (Dott.ssa Chiara Pezza).

Articolo 6 - Prezzi a base di gara

I prezzi a base di gara sono quelli indicati a fianco di ogni prodotto nell'allegato A.

Nella propria offerta il Concorrente dovrà esporre il ribasso percentuale unico da applicare sui prezzi sopra indicati.

Articolo 7 - D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze)

In conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, l'Ente ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) facente parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

Come si evince dal suddetto Documento, non esistono costi relativi alla sicurezza che l'Ente deve riconoscere all'Appaltatore.

Articolo 8 - Offerta

L'offerta deve essere redatta su carta intestata della Ditta in base al seguente facsimile:

Oggetto: Gara a procedura aperta per la fornitura di **carni fresche in confezione sottovuoto** occorrenti all'A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia per la durata di mesi dodici.

“Spett.le
A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
Sede Amministrativa
Via Emilia, 12
27100 Pavia

La scrivente Impresa..... con sede legale in
.....Via

Cod. Fisc.Partita IVA
Codice attivitàin persona del proprio Legale Rappre-
sentante Signor.....
nato ail
esaminata attentamente la documentazione di gara (Capitolato speciale e D.U.V.R.I.)
che si accetta senza riserve ed incondizionatamente in ogni sua parte, avendo svolto
l'accurato sopralluogo prescritto, formula la propria offerta indicando il seguente ribasso
percentuale unico da applicare sui prezzi di cui all'Allegato A:

ribasso percentuale unico del
(indicare il ribasso in cifre ed in lettere con due decimali)

I prezzi risultanti a seguito del ribasso offerto sono onnicomprensivi con riferimento a
quanto previsto dal capitolato speciale e relativi allegati e dal D.U.V.R.I. e, tra l'altro,
includono ogni onere, tassa, imposta dovuta (ad eccezione dell'IVA), nonché le spese di
confezionamento, imballaggio, trasporto, consegna, scarico, deposito della merce, ecc..

Il ribasso offerto resterà fisso ed immutabile per l'intero periodo di durata contrattuale.

.....
.....
.....

Luogo, data

Firma leggibile per esteso del Legale Rappresentante
e timbro dell'Impresa"

L'offerta deve essere inserita in una busta su cui deve comparire, ben visibile, la
seguente dicitura:

"Offerta gara carni fresche in confezione sottovuoto".

Sulla busta deve comparire anche la ragione sociale della Ditta concorrente, il numero
di telefono, di fax e l'indirizzo e-mail.

Tale busta, contenente soltanto l'offerta economica, deve essere debitamente chiusa in
modo da garantire l'integrità della stessa e controfirmata sui lembi di chiusura.

Detta busta deve tassativamente pervenire entro il perentorio termine fissato **alle ore
12.00 di lunedì 27 giugno 2011** al seguente indirizzo:

A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
Sede Amministrativa
Ufficio Contratti
Via Emilia, 12
27100 Pavia

Il termine indicato è tassativo e perentorio e non verranno quindi prese in considerazione le offerte pervenute per qualsiasi motivo oltre il termine di cui sopra.

In caso di consegna a mano (ad esempio tramite corriere) la busta dovrà essere consegnata esclusivamente all'Ufficio Contratti nei seguenti giorni ed orari:

dal lunedì al sabato tra le ore 8.30 e le ore 12.30.

L'Impresa dovrà predisporre idonea ricevuta che verrà controfirmata quale attestato dell'avvenuta consegna.

Articolo 9 - Invariabilità dei prezzi contrattuali

I prezzi contrattuali resteranno fissi ed immutabili per tutta la durata del contratto.

Articolo 10 - Aggiudicazione

La gara verrà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 82 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e, quindi, alla Ditta che avrà offerto il ribasso percentuale unico più elevato.

La gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Ente si riserva comunque, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, annullare, revocare e non aggiudicare la gara senza che le Ditte concorrenti possano far valere pretese di sorta.

Articolo 11 - Schede tecniche e merceologiche dei prodotti offerti

Prima di iniziare la fornitura, la Ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ente le schede tecniche e merceologiche di tutti i prodotti offerti.

I prodotti consegnati all'Ente dovranno essere in tutto e per tutto conformi a quanto indicato nelle suddette schede.

Articolo 12 - Documentazione H.A.C.C.P.

Prima di iniziare la fornitura, la Ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ente idonea documentazione in merito all'applicazione del Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n° 155 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 13 - Mancata consegna

Qualora l'ordine non venga evaso o la merce non sia consegnata nei tempi prescritti,

non corrisponda ai requisiti richiesti o non sia conforme all'ordine, l'Ente acquisterà la merce stessa presso altri fornitori addebitando alla Ditta aggiudicataria i relativi costi.

Articolo 14 - Procedura di gara

La seduta pubblica per l'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo **alle ore 12.05 di lunedì 27 giugno 2011**, presso la Sala Consiglio ubicata nella Sede Amministrativa dell'A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite, in Pavia - Via Emilia 12.

Articolo 15 - Ordinazione della merce

La consegna della merce deve tassativamente avvenire nel rispetto di quanto previsto nell'ordine scritto trasmesso dall'Ente a mezzo fax.

L'ordine scritto indicherà i prodotti occorrenti e le relative quantità, il giorno e l'ora di consegna. La Ditta deve attenersi in modo rigoroso a quanto indicato nell'ordine.

Articolo 16 - Consegna della merce ed ulteriori adempimenti a carico della Ditta

La merce ordinata deve essere consegnata presso la

R.S.A. PERTUSATI sita in Pavia - Viale Matteotti 63.

La Ditta deve effettuare due consegne settimanali nei giorni di martedì e venerdì.

Per ogni consegna la Ditta, mediante i propri incaricati, deve:

- trasportare con idonei veicoli la merce fino al magazzino della R.S.A. Pertusati, in Pavia - Viale Matteotti 63;
- scaricare la merce dal proprio mezzo di trasporto mediante l'utilizzo di proprie attrezzature;
- collocare la merce sulla bilancia posta all'interno del magazzino della R.S.A. "F. Pertusati" per la verifica dei pesi;
- disimballare la merce per effettuare i relativi controlli per l'accettazione;
- depositare la merce all'interno delle apposite celle frigorifere.

Si sottolinea che tutte le suddette operazioni devono essere svolte esclusivamente dagli incaricati della Ditta senza alcun intervento da parte del Personale dell'Ente.

Le suddette operazioni devono tassativamente svolgersi tra le ore 8.00 e le ore 11.00 dei giorni indicati.

Articolo 17 - Fatturazione

Il fornitore deve fatturare mensilmente allegando alla fattura la prescritta documentazione.

Il pagamento delle fatture, una volta constatata la loro regolarità, avverrà entro novanta giorni dalla data in cui le fatture stesse sono pervenute all'Ente.

Articolo 18 - Stipulazione del contratto

Come previsto dall'articolo 11, ultimo comma, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e s.m.i., l'Ente ed il Concorrente Aggiudicatario stipuleranno apposito contratto mediante scrittura privata.

Tutte le relative spese, nessuna esclusa, sono a carico del Concorrente aggiudicatario.

Articolo 19 - Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria deve costituire una garanzia fideiussoria in conformità a quanto prescritto dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 20 - Cessione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 116 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e s.m.i., è vietato all'Appaltatore cedere in tutto o in parte il contratto.

Qualora tale divieto sia violato, fermo restando il diritto dell'Ente al risarcimento dei danni, il contratto si intenderà risolto di diritto.

Articolo 21 - Subappalto della fornitura

E' consentito subappaltare la fornitura in misura non superiore al trenta per cento dell'importo complessivo del contratto, nel rigoroso rispetto di quanto previsto dall'articolo 118 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n°163 e s.m.i..

Il subappaltatore dovrà fatturare all'Appaltatore e non all'Ente.

Articolo 22 - Inadempimenti, contestazioni e penali

In ogni caso di inadempimento o non esatto adempimento o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni facenti carico all'Appaltatore, previa contestazione da comunicarsi per iscritto a mezzo FAX, l'Ente applicherà una penale di importo variabile da un minimo di

€ 50,00 (cinquanta/00) sino ad un massimo di € 500,00 (cinquecento/00), a seconda della gravità del fatto.

Le suddette penali potranno essere applicate più volte nel corso del periodo di durata contrattuale.

L'importo delle penali dovrà essere dedotto dalle fatture o accreditato all'Ente mediante bonifico.

L'Ente si riserva in ogni caso di richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Articolo 23 - Risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile (Clausola Risolutiva espressa)

In presenza dei necessari presupposti, l'Ente procederà alla risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile (Clausola Risolutiva Espressa), comunicando all'Appaltatore con lettera Raccomandata A.R. di avvalersi della Clausola Risolutiva Espressa.

A titolo esemplificativo si procederà come sopra indicato nel caso in cui:

- L'Appaltatore violi anche per una sola volta i propri obblighi retributivi, contributivi, assicurativi e fiscali;
- L'Appaltatore violi quanto prescritto in materia di cessione del contratto;
- L'Appaltatore violi quanto prescritto in materia di subappalto;
- L'Appaltatore violi anche per una sola volta quanto prescritto in materia di sicurezza;
- L'Appaltatore venga sanzionato con almeno tre penali irrogate dopo le rispettive formali contestazioni;
- L'Appaltatore si renda responsabile anche di una sola inadempienza particolarmente grave.

Articolo 24 - Spese, imposte e tasse.

Tutti gli oneri (tra cui bolli, imposte, tasse, spese amministrative) inerenti il contratto, compresi quelli riguardanti gli atti necessari alla sua registrazione, esecuzione, modificazione ed estinzione, nonché tutte le imposte e tasse presenti e future sono a totale carico del concorrente aggiudicatario. L'Imposta sul Valore Aggiunto è a carico dell'Ente.

Articolo 25 - Periodo di prova

E' previsto un periodo iniziale di prova di un mese al termine del quale l'Ente formulerà il proprio insindacabile giudizio di "accettabilità" o "non accettabilità" della fornitura eseguita dall'Appaltatore.

In caso di esito negativo della prova, l'Ente notificherà all'Appaltatore la definitiva cessazione della fornitura mediante comunicazione via FAX da trasmettere all'appaltatore entro i 10 giorni successivi al termine del mese di prova.

Articolo 26 - Osservanza degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

Nell'esecuzione della fornitura, la Ditta aggiudicataria deve rigorosamente rispettare gli obblighi connessi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, dando in particolare puntuale applicazione a quanto prescritto in proposito dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n°81 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 27 - Foro competente

Per tutte le controversie giudiziali ed extragiudiziali che dovessero insorgere è competente esclusivamente il Foro di Pavia.

Articolo 28 - Informazioni

La Ditta fornitrice potrà prendere contatto con la Responsabile del Servizio Endocrino Nutrizionale Prof.ssa Mariangela Rondanelli (fax 0382/381218 – e-mail serv.nutrizione@asppavia.it) per ottenere chiarimenti sugli aspetti di carattere nutrizionale, merceologico ed igienico e con il Provveditore Dr. Luigi Noè (Fax 0382/381301 – e-mail: provveditore@asppavia.it) per quanto concerne gli aspetti di carattere giuridico, amministrativo e procedurale.

Articolo 29 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento, valgono le disposizioni che disciplinano il settore, tra cui in particolare quelle di cui al Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163 e ss.mm.ii. e quelle di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n°81 e ss.mm.ii.

Gli allegati "A" e "B" fanno parte integrante e sostanziale del presente capitolato.